

Verbale n. **95**

Seduta pomeridiana del 3 febbraio 2024

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Barbara LOGAR, segue Enrico Guglielmo FOCARDI.

Presidenza del Presidente Bordin

La seduta inizia alle ore 14.57.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 95^a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie dei processi verbali delle sedute n. ri 92 e 93 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta pomeridiana, i verbali stessi saranno considerati approvati.

Comunica che hanno chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, l'assessore Amirante e il consigliere Moretuzzo.

(Nel corso della seduta d'Aula, agli Uffici è pervenuta altresì la richiesta di congedo del Presidente Fedriga)

(I congedi sono concessi)

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito dell'esame ai sensi dell'art. 138 quinquies, comma 6, del Reg. int., della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla **clausola valutativa ex art. 15 della LR 26 marzo 2009 n. 7 <<Disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa delle prenotazioni sanitarie nell'ambito del servizio sanitario regionale>>**.

(Relatori: **BOLZONELLO, LIGUORI**)

Il PRESIDENTE, nel ricordare che, in conclusione della seduta antimeridiana si era sospeso l'esame sulla clausola valutativa, non essendo stati prenotati altri interventi, comunica che ora i lavori riprendono con l'intervento dell'assessore Riccardi.

L'assessore RICCARDI, nell'ambito di un proprio intervento strutturato, si sofferma su alcuni dati in materia di sanità pubblica e privata, esprimendo alcune considerazioni sul rapporto della Corte dei Conti inerente i temi della gestione delle risorse finanziarie, dei problemi connessi all'incremento della domanda di prestazioni sanitarie, nonché sulla crescente importanza del settore privato convenzionato; quindi, al termine del proprio intervento, riconosce che vi sono certamente spazi di miglioramento per l'azione sanitaria pubblica ma, nel contempo, esprime sincera soddisfazione per gli evidenti segnali di miglioramento nella gestione delle istanze evase direttamente dal sistema sanitario regionale.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Fotovoltaico: la Regione metta in atto misure realmente alla portata di tutti" (75)

(d'iniziativa dei consiglieri Carli, Pozzo, Bullian, Capozzi, Celotti, Conficoni, Cosolini, Fasiolo, Honsell, Liguori, Martines, Massolino, Mentil, Moretti, Moretuzzo, Pellegrino, Pisani, Putto, Russo)

È stato presentato il seguente emendamento alla mozione n. 75:

EMENDAMENTO N. 1

PROPONENTE: CARLI

"Alla mozione n. 75 sono apportate le seguenti modifiche.

Al dispositivo finale della mozione n. 75, dopo le parole <<oggetto di incentivo regionale>> sono aggiunte le parole:

<<0, in alternativa, a individuare un meccanismo di rimborso delle spese bancarie e degli interessi derivanti dall'accensione di un prestito relativo all'anticipo delle spese di installazione dei suddetti impianti fotovoltaici>>".

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi politici.

Il consigliere CARLI, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 75 assieme all'emendamento n. 1.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito, nell'ordine, le consigliere PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, ricorda all'Aula che solo chi ha la disponibilità economica per anticipare la spesa, oggi può accedere all'incentivo regionale), e CAPOZZI (la quale, tra l'altro, invita a riflettere sui tanti cittadini che soffrono della cosiddetta povertà energetica) e il consigliere HONSELL (il quale, tra l'altro, nel ribadire l'iniustizia della misura economica, in quanto come così come attualmente prevista, è a favore soltanto dei cittadini con maggiore disponibilità di spesa, esprime pieno sostegno alla mozione n. 75 ed al relativo emendamento).

L'assessore ROBERTI, in sostituzione dell'assessore Amirante, nell'ambito di un proprio intervento, fra l'altro, comunica una serie di dati a suo avviso, oltremodo soddisfacenti, relativi alle domande di contributo fino ad oggi presentate per l'installazione degli impianti fotovoltaici; si sofferma, quindi, sulla misura e sulle modalità di erogazione degli incentivi e, infine, motivandone le ragioni, dichiara che su questa mozione la Giunta esprimerà un parere negativo.

Prende la parola, quindi, per la replica, il consigliere CARLI (il quale, tra l'altro, pur nel prendere atto delle motivazioni di diniego della Giunta, difformemente, sottolinea l'idea di autonomia energetica propria del gruppo PD).

La mozione n. 75 "Fotovoltaico: la Regione metta in atto misure realmente alla portata di tutti", posta in votazione nel testo emendato, non viene approvata.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Sulla difesa dell'industria farmaceutica italiana gravemente danneggiata dalla riforma legislativa dell'Unione Europea" **(81)**

(d'iniziativa dei consiglieri Calligaris, Buna, Spagnolo, Miani, Ghersinich, Budai, Ferrari)

Il consigliere CALLIGARIS, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 81.

In sede di dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri MASSOLINO (la quale, tra l'altro, motivandone le ragioni, preannuncia un voto contrario del Gruppo Patto per l'Autonomia – Civica FVG), PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, ribadendo convintamente il diritto al trattamento sanitario garantito con l'accesso alle terapie farmacologiche, da un lato lamenta il ridotto intervento dello Stato sulla spesa pubblica sulla ricerca e sulle terapie, per come appare nella mozione in discussione, dall'altro auspica pro futuro una riduzione dell'abuso di farmaci), COSOLINI (il quale, fra l'altro, ricorda all'Aula che uno dei compiti della politica è anche quello di trovare un punto di equilibrio fra le esigenze dell'industria e quelle del primario interesse dei cittadini ad avere cure innovative),

HONSELL (il quale, fra l'altro, nel riscontrare aspetti di contraddittorietà, confusione e genericità nei contenuti del testo, chiede al proponente di ritirare la mozione; in caso di mancato ritiro, motivandone le ragioni, invita l'Aula ad esprimere un voto contrario alla mozione) e MORETTI (il quale, fra l'altro, nel ricordare che l'industria farmaceutica comporta occupazione specialistica, ricerca scientifica e sviluppo economico, preferenzialmente in un'ottica europeistica, in accordo con il precedente intervento, invita ripetutamente il proponente a ritirare la mozione; diversamente preannuncia un voto contrario dell'intero gruppo PD).

L'assessore RICCARDI, nell'ambito di un proprio intervento, esprime accordo con i contenuti espressi nel testo ed avverte l'Aula a non voler dare una lettura ideologica alla mozione in discussione.

Il consigliere CALLIGARIS svolge un proprio intervento di replica.

La mozione n. 81 "Sulla difesa dell'industria farmaceutica italiana gravemente danneggiata dalla riforma legislativa dell'Unione Europea", posta in votazione, viene approvata.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Sostegno alle Città 30 e contrarietà al DDL sul nuovo Codice della Strada" **(22)**
(d'iniziativa della Consigliera Massolino)

È stato presentato il seguente emendamento alla mozione n. 22:

EMENDAMENTO N. 1

PROPONENTE: MASSOLINO

"Si propone di sostituire il primo punto dell'impegnativa con:

"A prendere, all'interno della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e in ogni ambito ufficiale e istituzionale, posizione contraria alle misure che non contribuiscano ad aumentare la sicurezza stradale, limitino lo sviluppo della mobilità dolce e sostenibile, nonché riducano l'autonomia dei Comuni e delle Regioni per i provvedimenti di limitazione alla circolazione"."

La consigliera MASSOLINO illustra la mozione n. 22 assieme all'emendamento n. 1.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito, nell'ordine, la consigliera PELLEGRINO (la quale tra l'altro, esprime il suo sostegno alla mozione n. 22 ed al relativo emendamento e lamenta la mancanza di un piano generale di manutenzione), i consiglieri HONSELL (il quale, fra l'altro, ringrazia la consigliera Massolino per la mozione, per la quale esprime tutto il suo sostegno), CONFICONI (il quale, nell'esprimere il suo sostegno alla mozione, ricorda il suo personale impegno sull'introduzione delle zone 30) e NOVELLI (il quale, tra l'altro, riconosce la delicatezza dell'argomento e sottolinea l'importanza dell'educazione stradale).

L'assessore ROBERTI, nell'ambito di un proprio intervento, esprime la propria opinione in materia di sicurezza stradale e ribadisce che il problema non è porre nuovi limiti e divieti, ma piuttosto far rispettare quelli che già ci sono.

Prende quindi la parola, per la replica, la consigliera MASSOLINO (la quale, tra l'altro, si rammarica che non ci sia stata una discussione più ricca e sottolinea che la sola educazione stradale non basta). A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione la mozione n. 22 "Sostegno alle Città 30 e contrarietà al DDL sul nuovo Codice della Strada", così come emendata dalla proponente Massolino, che non viene approvata.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Aggiornamento dello Statuto di autonomia della Regione FVG" (102)

(d'iniziativa del consigliere Di Bert)

Il consigliere POLESELLO chiede, con l'assenso del proponente, di aggiungere la firma di tutto il gruppo Fedriga Presidente alla mozione.

Il PRESIDENTE comunica che anche tutto il gruppo Lega Salvini, con l'assenso del proponente, ha aggiunto la propria firma alla mozione.

Il consigliere DI BERT, quindi, illustra la mozione n. 102.

In sede di dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri MARTINES (il quale, fra l'altro, esprime il proprio stupore per la poca chiarezza dei contenuti e delle finalità della mozione), CARLI (il quale, fra l'altro, dichiara di non capire la necessità di questa mozione, che trova poco interessante), PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, dichiara di trovare la mozione troppo generica e fuorviante, di non capirne la necessità, anticipando un proprio voto contrario), BOLZONELLO (il quale, fra l'altro, difende l'operato della maggioranza e l'opportunità della mozione), COSOLINI (il quale, fra l'altro, si rammarica che l'iniziativa legislativa si è spostata pesantemente dalla parte dell'Esecutivo), MORETTI (il quale, fra l'altro, dichiara di non aver capito il senso della mozione) e CALLIGARIS (il quale, fra l'altro, difende le finalità della mozione).

L'assessore ROBERTI, nell'ambito di un proprio intervento, sottolinea la semplicità e la chiarezza della mozione presentata; spiega alcuni passaggi dello Statuto che necessitano modifiche e aggiornamenti e annuncia il parere favorevole della Giunta.

Il consigliere DI BERT, intervenendo in sede di replica, fra l'altro sottolinea che l'intervento dell'assessore Roberti è già stato esaustivo sull'argomento; si rammarica delle posizioni dell'opposizione, sempre contrarie a priori, e sottolinea la necessità di una riforma organica.

In sede di dichiarazione di voto, prende la parola il solo consigliere MORETTI (il quale, tra l'altro, dopo aver ringraziato l'assessore Roberti per aver chiarito il senso della mozione, sulla quale però, per come è scritta, non può esprimere parere favorevole, riferendosi al quadro normativo statale critica fortemente la recente legge sull'autonomia differenziata).

Il PRESIDENTE, dopo aver invitato il consigliere Moretti all'utilizzo di un linguaggio più appropriato, pone in votazione la mozione n. 102 "Aggiornamento dello Statuto di autonomia della Regione FVG", che viene approvata.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 6 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Vicinanza e sostegno alle Forze dell'ordine" (112)

(d'iniziativa dei Consiglieri: Novelli, Cabibbo, Lobianco con l'aggiunta firma del Consigliere Ghersinich)

Il consigliere NOVELLI illustra la mozione n. 112.

In sede di dibattito, la consigliera PELLEGRINO, dopo aver osservato che l'attività dei Consiglieri di maggioranza si concentra sulla presentazione di mozioni ritenute lapalissiane nei contenuti, propone quindi, motivandone le ragioni, una riformulazione orale della mozione n. 112 attraverso l'aggiunta dei seguenti punti al dispositivo:

"3) a promuovere azioni presso il Governo finalizzate all'adozione di codici identificativi su ogni agente delle Forze dell'ordine, così come raccomandato dall'Unione europea e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite;

4) a promuovere azioni nei confronti delle Forze dell'ordine per motivare all'uso della webcam da parte degli agenti delle FF.OO."

Il consigliere POLESELLO, dopo aver espresso una posizione contraria alla riformulazione orale testé proposta, si rivolge al Presidenza affinché vengano stigmatizzate le parole della consigliera Pellegrino, considerate denigranti, concernenti l'attività consiliare della maggioranza; inoltre chiede, con il consenso del primo firmatario, l'aggiunta della firma dei Consiglieri appartenenti al gruppo consiliare "Fedriga Presidente".

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il consigliere Novelli, nella veste di primo firmatario della mozione in discussione, acconsente all'aggiunta delle firme dei Consiglieri dei gruppi "Lega Salvini FVG" e "Fratelli d'Italia" mentre non accoglie la proposta di riformulazione orale avanzata dalla consigliera Pellegrino.

Sempre in sede di dibattito, intervengono nell'ordine i consiglieri MORETTI (il quale, tra l'altro, ritiene che la proposta emendativa non accolta avrebbe rafforzato la mozione, comunque condivisibile nel testo presentato, nell'espressione del sostegno alle Forze dell'ordine quali presidio della democrazia), GIACOMELLI (il quale, tra l'altro, dichiara il pieno sostegno alla mozione affinché le istituzioni esprimano la loro solidarietà e vicinanza alle Forze dell'ordine), e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (favorevole alla mozione e contrario alla proposta di introduzione di codici identificativi degli agenti delle Forze dell'ordine).

In sede di replica, il consigliere NOVELLI che auspica il voto favorevole dell'Aula alla mozione di "sentimento" che costituirà un segnale gradito alle donne e agli uomini in divisa in servizio nella nostra regione.

Per dichiarazione di voto, intervengono, nell'ordine, il consigliere MORETTI (il quale, tra l'altro, ribadisce il voto favorevole del gruppo "Partito Democratico") e la consigliera PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, annuncia un voto favorevole auspicando che sulla propria proposta emendativa, seppur non accolta, si apra un dibattito politico).

Il PRESIDENTE, dopo aver precisato che, a norma del Regolamento interno, l'emendamento orale della consigliera Pellegrino non sarà posto in votazione perché non è stato accolto dal primo firmatario, pone in votazione la mozione n. 112 "Vicinanza e sostegno alle Forze dell'ordine", che viene approvata.

A questo punto, il PRESIDENTE, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, comunica che il Consiglio verrà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sui processi verbali delle sedute n. ri 92 e 93, del 13 dicembre 2024, gli stessi si intendono approvati.

La seduta termina alle 18:25

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO